



DAL QUOTIDIANO “**I’Unità**” di giovedì, 25.03.’10

RUBRICA “**Cara Unità**”

**DIALOGHI**

a cura di *Luigi Cancrini*

*Ersilio Felici*

### **I mercanti (ancora) nel tempio**

*Anziché preoccuparsi di non dare scandalo, non solo con gravi fatti di pedofilia sempre negati o coperti, i signori ecclesiastici intervengono ancora in soccorso della destra di Berlusconi con la solita lezioncina sull’aborto, platealmente sconsigliando il voto per i candidati della sinistra.*

### **Risposta**

Convinto come sono del fatto che l’etica di un uomo moderno debba fondarsi ancora sulla lettura dei Vangeli e del fatto che la Chiesa come comunità di fedeli è molto più avanti di chi la guida, sento in modo particolarmente acuto (e quasi doloroso) la contraddizione che c’è fra la parola di Gesù e la pratica politica recente del Vaticano.

Vicino a coloro che soffrono e alle ragioni della loro sofferenza, Gesù sarebbe stato assai infastidito da un circo come quello di Berlusconi e dai vescovi che con tanto cinismo lo sostengono nelle sue battaglie elettorali: utilizzando, stavolta, il dolore della donna (e dell’uomo) che arriva (arrivano) a ritenere necessario un aborto, per attribuire all’uomo di Arcore il ruolo di custode della moralità.

Qualcuno arriverà ancora una volta, forse, a scacciare i mercanti dal tempio.

Quello di oggi è davvero un momento buio, comunque, per una gerarchia assediata dalle denunce sulla pedofilia e dalle proteste di chi, credente, le chiede conto di questo brutto aiuto elettorale dato, come al tempo del Family Day, a un uomo la cui straripante immoralità è sotto gli occhi di tutti.

Caro Luigi,

le tue parole sono già luminose in sé e ancora di più per i richiami ad altre parole antiche e sempre attuali: quelle di Gesù, che di seguito trascrivo affinché siano luce e conforto per le donne e gli uomini di buona volontà che le accolgono.

Grazie!

**Giovanni**

*In quel momento i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: "Chi dunque è il più grande nel regno dei cieli?". Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: "In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglie anche uno di questi bambini in nome mio, accoglie me.*

*Chi invece scandalizza anche uno solo di questi piccoli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asina, e fosse gettato negli abissi del mare".*

Matteo, 18, 1 – 6

*Entrato Gesù in Gerusalemme, tutta la città fu in agitazione e la gente si chiedeva: "Chi è costui?". E la folla rispondeva: "Questi è il profeta Gesù, da Nazaret di Galilea".*

*Gesù entrò poi nel tempio e scacciò tutti quelli che vi trovò a comprare e a vendere; rovesciò i tavoli dei cambiavalute e le sedie dei venditori di colombe e disse loro: "La Scrittura dice:*

*La mia casa sarà chiamata casa di preghiera  
ma voi ne fate una spelonca di ladri".*

Matteo, 21, 10 – 13